



X Consiliatura

CNEL - COMUNICATO N. 48 DEL 27 MAGGIO 2020

Roma, 28 maggio 2020

DL RILANCIO, TREU (CNEL): SERVONO 3 AZIONI STRATEGICHE

“Il CNEL esprime apprezzamento per il grande sforzo compiuto dal Governo e per le ingenti risorse stanziare per venire incontro ai bisogni di lavoratori, imprese e famiglie. Tuttavia, il provvedimento, pur comprendendo le difficili circostanze nelle quali si colloca, manca di una visione strategica dello sviluppo del Paese. Le crisi fanno emergere i problemi di fondo di un sistema economico e sociale, e in particolare, tornano in evidenza quei vincoli strutturali che impediscono di liberare energie, generare sviluppo e crescere. Le crisi sono occasioni per indirizzare le scelte per lo sviluppo”.

Ad affermarlo è **Tiziano Treu**, presidente del CNEL, annunciando l'approvazione in assemblea del Documento di Osservazioni e Proposte sulla memoria al decreto Rilancio che sarà depositato nelle prossime ore in Parlamento.

“Gli interventi emergenziali devono necessariamente essere collegati con quelli di medio-lungo termine. Un progetto di rilancio del Paese, che gestisca le grandi transizioni digitali, ambientali e demografiche, non può prescindere da un rinnovato coinvolgimento degli attori economici e sociali del Paese nelle sue varie articolazioni. Questo progetto dovrà essere avviato quanto prima, anche anticipando la discussione sulla Legge di Bilancio”, aggiunge Treu che spiega:

“I tre principali assi di intervento strategico, a cui il CNEL si impegna a contribuire sono il disegno di una politica industriale del Paese in grado di gestire le grandi transizioni citate che ci aspettano nel contesto europeo; una grande operazione redistributiva volta a riformare il sistema fiscale e il welfare per combattere le disuguaglianze; un'operazione strutturale di semplificazione delle regole e delle procedure amministrative necessarie per liberare le energie del Paese e per rendere possibile la piena e tempestiva attuazione delle riforme necessarie allo sviluppo”.

“Gli interventi strutturali devono necessariamente essere accompagnati da misure di carattere sociale. Il connubio tra economia e welfare è imprescindibile e devono viaggiare di pari passo. Per il rilancio del Paese è fondamentale una visione di insieme degli interventi strategici, tenendo conto delle decisioni Ue. La proposta della Commissione UE di ieri rappresenta un importante risultato per il nostro Paese, il CNEL ha molto sollecitato l'Europa in tal senso, occorre continuare in questa direzione”, conclude il presidente Treu.